

I.C.M. MASTROIANNI SCUOLA SEC. 1° GRADO – ROMA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Delibera del Collegio Docenti del 19/01/2021

INDICE

	Pag.
Premessa	2
Finalità e caratteri della valutazione	2
Invalsi	4
Valutazione degli alunni certificati con legge 104/92	5
Valutazione per alunni con PDP (Piano didattico personalizzato)	6
Corrispondenza tra i voti in decimi e i livelli di apprendimento	9
Descrittori del processo e del livello globale degli apprendimenti	59
Comportamento	60
Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di Istruzione	66
Svolgimento dell'Esame	73
Certificazione delle competenze scuola sec. 1° grado	75
Criteri di valutazione Esami	78

PREMESSA

L'ART. 1, del D.L. 62/2017 afferma:

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

FINALITÀ E CARATTERI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento/insegnamento ed è incentrata essenzialmente sui percorsi effettuati dal singolo alunno, sia in relazione al curricolo che in riferimento al processo di maturazione.

La valutazione riveste una funzione orientativa e formativa tesa a sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome, rappresentando pertanto un momento di crescita, indirizzato a favorire la consapevolezza e le capacità di auto-valutazione.

La valutazione costituisce per l'insegnante uno strumento di controllo sul proprio operato, poiché fornisce indicazioni e criteri per favorire l'ottimizzazione, la riformulazione e la ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia prescelta, dei contenuti proposti.

La valutazione svolge una funzione "diagnostica" (per stabilire il livello di partenza dell'alunno e della classe in un determinato ambito), "formativa" (per valutare il processo di apprendimento e favorire lo sviluppo di competenze) e "sommativa" (per verificare e certificare l'acquisizione di conoscenze e competenze e determinare il profilo in uscita da una classe o da un grado scolastico).

La valutazione è un processo continuo e complesso, che si basa sull'osservazione sistematica e sulla raccolta di indicatori molteplici e non può ridursi all'attribuzione di un voto numerico in occasione di momenti di verifica formalizzata o di certificazione "sommativa" a conclusione del quadrimestre o dell'anno scolastico.

Il processo di "misurazione" degli apprendimenti e del comportamento è soltanto uno degli atti valutativi: nella prospettiva della "didattica delle competenze", la valutazione dell'apprendimento diventa valutazione per l'apprendimento, intesa come risorsa per orientare e promuovere il processo di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine delle classi quinta (scuola Primaria) e terza (scuola Secondaria

di

1°),

La certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- ❖ la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- ❖ la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- ❖ la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate, (orale e scritto), attraverso la valutazione quotidiana dell'esposizione orale, del parlare serenamente senza l'ansia della prova e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è formulata sulla base di un giudizio ed espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da suo delegato. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Ed. Civica".

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

INVALSI

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Nella classe terza scuola sec. 1° grado, l'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo.

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame

conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per motivi documentati, esaminati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CERTIFICATI CON LEGGE 104/92

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità terrà conto dei risultati conseguiti sulla base dei rispettivi PEI, e pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate, se possibile, altrimenti hanno prove differenziate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come:

- autonomia personale e didattico-operativa;
- consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento;
- rispetto delle regole;
- socializzazione.
-

VALUTAZIONE PER ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento) hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e misure compensative previsti nel PDP. Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti gli strumenti dispensativi e compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

L'informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite la "Scheda di Valutazione", attraverso il registro elettronico, (prima decade di febbraio e dopo il termine delle lezioni a giugno). Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui in orario antimeridiano e pomeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail, diario, fonogramma, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli.

In sintesi:

Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Si stabilisce che:

- nella scuola secondaria di primo grado i voti sono compresi tra il quattro e il dieci

Inoltre il consiglio di Classe discute l'ammissione alla classe successiva tenendo conto di:

- progressi rispetto al 1° quadrimestre o volontà dimostrata nel recupero delle lacune;
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte;
- problematiche socio-familiari;
- capacità o predisposizione verso le discipline;
- voto di comportamento;

La valutazione costituisce un momento essenziale dell'azione didattica e dell'intero processo formativo. Essa riguarda sia gli allievi sia il docente che potrà così valutare anche l'utilizzo di determinati metodi e strumenti ed eventualmente optare per strategie individualizzate e diversificate che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle condizioni soggettive degli allievi. Per quanto riguarda invece l'alunno/a, la sua valutazione non riguarda soltanto i progressi cognitivi e quindi il conseguimento di obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, ma viene intesa anche in termini di progresso rispetto alle condizioni di partenza, tiene conto di circostanze esterne che possono condizionare il rendimento e viene effettuata tramite un'osservazione continua dell'alunno in rapporto con se stesso e con la realtà circostante, seguendone l'evoluzione anche in senso etico e sociale. La valutazione sarà pertanto sia formativa che sommativa poiché tende, prima della valutazione finale periodica, a portare correttivi e miglioramenti, favorendo una maturazione complessiva e la capacità di assumere scelte personali motivate.

Per la verifica formativa saranno utilizzati i seguenti strumenti:

-  Interventi dal posto
-  Frequenza delle lezioni
-  Interesse e partecipazione alle attività didattiche
-  Interrogazioni ed esercitazioni in classe

 Svolgimento dei compiti a casa

Per la verifica sommativa saranno utilizzati i seguenti strumenti:

 Interrogazioni orali

 Verifiche scritte in classe

 Esercitazioni scritte e pratiche

 Rilevazione dei progressi rispetto ai livelli di partenza valutati come consuntivo finale

Tra i parametri di valutazione propri delle discipline si ricordano:

- Il raggiungimento degli obiettivi
- Il livello di conoscenza e la correttezza espositiva dei contenuti
- La coerenza e organicità del discorso scritto e orale
- La capacità di sintesi e di rielaborazione
- L'uso di un linguaggio adeguato al contesto
- La capacità di memorizzazione
- La capacità di contestualizzare
- L'ordine e la chiarezza nel presentare i propri lavori;
- L'analisi delle situazioni o degli eventi particolari che hanno inciso positivamente o negativamente sul rendimento

Sarà cura dei docenti evitare che la valutazione assuma un carattere selettivo, ma tenda, invece, a far emergere e promuovere le risorse personali degli alunni, non solo in termini di conoscenze e abilità, ma anche in termini di estro, di fantasia e di originalità, favorendo al massimo lo sviluppo di ciascun individuo, non solo in senso cognitivo ma anche emotivo. Essa terrà allora conto delle specificità dei singoli (sul terreno socio-culturale, intellettuale, psicologico), valuterà individualmente i diversi ritmi di apprendimento, i progressi realizzati, il livello globale di maturazione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per

tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

CORRISPONDENZA TRA I VOTI IN DECIMI ED I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

VOTO	COMPRENDERE E COMUNICARE	LEGGERE	COMPRENSIONE DEI TESTI SCRITTI	PRODUZIONE DEI TESTI SCRITTI	RIFLESSIONE SULLA LINGUA
10	<p>L'allievo interagisce negli scambi comunicativi con sensibilità e acume e si esprime in modo chiaro, preciso e contestualizzato.</p> <p>L'allievo, sulla base di una approfondita conoscenza degli argomenti, è in grado di elaborare una esposizione orale precisa, completa ed accurata.</p>	<p>L'allievo è in grado di leggere testi di diverso tipo senza errori, in modo fluido ed espressivo.</p>	<p>L'allievo è in grado di comprendere varie tipologie di testo, ricavandone il significato globale e precise informazioni, deducendone conclusioni e riflessioni personali.</p>	<p>L'allievo è in grado di produrre varie tipologie di testi:</p> <p>A) di ampio sviluppo, pertinenti alle consegne, puntualmente progettati e organizzati nella struttura e nei contenuti secondo la tipologia richiesta;</p> <p>B) corretti in ortografia e morfosintassi;</p> <p>C) ricchi di contenuti, di approfondimenti ed elaborazioni personali e/o soluzioni originali</p>	<p>L'allievo riconosce e sa analizzare con disinvoltura e precisione le principali strutture della lingua dal punto di vista ortografico, fonologico, morfologico (<i>classe I</i>) e morfosintattico (<i>classi II e III</i>).</p>

				e creative; D) caratterizzati da uso di lessico appropriato ed ampio.	
9	<p>L'allievo interagisce negli scambi comunicativi con sensibilità e si esprime in modo chiaro e preciso.</p> <p>L'allievo, sulla base di una sicura conoscenza degli argomenti, è in grado di organizzare una esposizione orale completa ed accurata.</p>	L'allievo è in grado di leggere testi di diverso tipo senza errori, in modo fluido ed espressivo.	L'allievo è in grado di comprendere varie tipologie di testo, ricavandone il significato globale e precise informazioni, deducendone conclusioni e riflessioni personali.	<p>L'allievo è in grado di produrre testi:</p> <p>A) pertinenti alle consegne, puntualmente progettati e organizzati nella struttura e nei contenuti secondo la tipologia richiesta;</p> <p>B) corretti in ortografia e morfosintassi;</p> <p>C) ricchi di approfondimenti ed elaborazioni personali interessanti;</p> <p>D) caratterizzati da uso di lessico appropriato ed ampio.</p>	L'allievo riconosce e sa analizzare con prontezza e precisione le principali strutture della lingua dal punto di vista ortografico, fonologico, morfologico (<i>classe I</i>) e morfosintattico (<i>classi II e III</i>).
8	L'allievo interagisce negli scambi comunicativi con sensibilità e accuratezza e si esprime in modo corretto e	L'allievo è in grado di leggere testi di varia natura in modo fluido e senza errori.	L'allievo è in grado di ricavare da testi di varia natura il significato globale e le informazioni necessarie, deducendone alcune	L'allievo è in grado di produrre varie tipologie di testi:	L'allievo riconosce con facilità e sa analizzare con accuratezza le principali strutture della lingua dal punto di vista ortografico, fonologico,

	<p>pertinente.</p> <p>L'allievo, sulla base di una soddisfacente conoscenza degli argomenti, è in grado di organizzare una esposizione orale chiara ed accurata.</p>		<p>conclusioni con facilità e accuratezza.</p>	<p>A) pertinenti alle consegne, ben organizzati nella struttura e nei contenuti secondo la tipologia richiesta;</p> <p>B) corretti in ortografia e morfosintassi;</p> <p>C) caratterizzati da contenuti interessanti;</p> <p>D) e dall'uso di un lessico appropriato e accurato.</p>	<p>morfologico (<i>classe I</i>) e morfosintattico (<i>classi II e III</i>).</p>
7	<p>L'allievo interagisce negli scambi comunicativi in modo rispettoso e pertinente e si esprime in modo chiaro e adeguato.</p> <p>L'allievo, sulla base di una adeguata conoscenza degli argomenti, è in grado di organizzare una corretta esposizione orale.</p>	<p>L'allievo è in grado di leggere varie tipologie di testo in modo abbastanza chiaro e corretto, rispettando la punteggiatura.</p>	<p>L'allievo è in grado di ricavare il significato globale e le informazioni necessarie da testi di varia natura, deducendone conclusioni adeguate.</p>	<p>L'allievo è in grado di produrre varie tipologie di testi:</p> <p>A) adeguati alle consegne, adeguatamente organizzati nella struttura e nei contenuti; generalmente rispondenti alla tipologia richiesta;</p> <p>B) generalmente abbastanza corretti in ortografia e morfosintassi;</p>	<p>L'allievo riconosce e sa analizzare le principali strutture della lingua dal punto di vista ortografico, fonologico, morfologico (<i>classe I</i>) e morfosintattico (<i>classi II e III</i>).</p>

				<p>C) di contenuto interessante;</p> <p>D) con uso di lessico appropriato.</p>	
6	<p>L'allievo interagisce negli scambi comunicativi in modo semplice e sufficientemente chiaro.</p> <p>L'allievo, sulla base di una essenziale conoscenza degli argomenti, è in grado di organizzare una esposizione orale semplice ma chiara.</p>	<p>L'allievo è in grado di leggere varie tipologie di testo in modo sufficientemente chiaro e corretto, rispettando la punteggiatura.</p>	<p>L'allievo è in grado di orientarsi sufficientemente nella comprensione di varie tipologie di testo ricavandone il significato globale e le informazioni principali.</p>	<p>L'allievo è in grado di produrre semplici testi:</p> <p>A) sufficientemente pertinenti alle consegne e organizzati nella struttura e nei contenuti; approssimativamente rispondenti alle tipologie richieste;</p> <p>B) sufficientemente corretti in ortografia e morfosintassi;</p> <p>C) con idee e contenuti sviluppati in modo essenziale;</p> <p>D) con uso di lessico semplice, ma adeguato.</p>	<p>L'allievo riconosce le principali strutture della lingua dal punto di vista ortografico, fonologico, morfologico (<i>classe I</i>) e morfosintattico (<i>classi II e III</i>).</p>
5	<p>L'allievo interagisce negli scambi comunicativi in modo</p>	<p>L'allievo è in grado di leggere testi semplici, commettendo alcune</p>	<p>L'allievo è solo parzialmente in grado di orientarsi nella</p>	<p>L'allievo è in grado di produrre varie tipologie</p>	<p>L'allievo riconosce solo parzialmente le principali strutture della</p>

	<p>non sempre chiaro e appropriato.</p> <p>L'allievo non è sempre in grado di organizzare una semplice esposizione orale su un argomento trattato in modo sufficientemente chiaro nella forma e pertinente nel contenuto.</p>	<p>infrazioni al sistema fonologico e morfosintattico.</p>	<p>comprensione di testi semplici ricavandone il significato generale e, se guidato, alcune informazioni.</p>	<p>di testi:</p> <p>A) solo parzialmente pertinenti alle consegne e organizzati nella struttura e nei contenuti; non sempre rispondenti alla tipologia richiesta;</p> <p>B) con ricorrenti infrazioni al sistema ortografico e morfosintattico;</p> <p>C) con idee e contenuti solo parzialmente sviluppati;</p> <p>D) con uso di lessico semplice, ma a volte non appropriato.</p>	<p>lingua dal punto di vista ortografico, fonologico e morfosintattico.</p>
4	<p>L'allievo non è in grado di interagire negli scambi comunicativi in modo sufficientemente chiaro e appropriato.</p> <p>L'allievo, generalmente in possesso di una conoscenza</p>	<p>L'allievo non è in grado di leggere testi semplici in modo sufficientemente chiaro e corretto.</p>	<p>L'allievo non è in grado di orientarsi nella comprensione di varie tipologie di testi ricavandone il significato generale.</p>	<p>L'allievo non è in grado di produrre testi:</p> <p>A) pertinenti alle consegne, organizzati nella struttura e nei</p>	<p>L'allievo non riconosce le principali strutture della lingua dal punto di vista ortografico, fonologico e morfosintattico.</p>

	<p>frammentaria degli argomenti, non è in grado di organizzare una semplice esposizione orale.</p>			<p>contenuti, rispondenti ad una tipologia richiesta;</p> <p><i>B)</i> generalmente corretti in ortografia e morfosintassi;</p> <p><i>C)</i> con idee e contenuti sufficientemente sviluppati;</p> <p><i>D)</i> con uso di lessico semplice e appropriato.</p>	
--	--	--	--	--	--

STORIA

VOTO	CONOSCERE, COMPRENDERE E COMUNICARE I FATTI DELLA STORIA E I FONDAMENTI DELLA VITA CIVILE	ORIENTARSI NEL TEMPO E STABILIRE NESSI DI RELAZIONE CAUSA - EFFETTO	UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA
10	L'allievo, sulla base di conoscenze ampie e approfondite, è in grado di comprendere con sensibilità, acutezza e autonomia gli aspetti fondamentali degli eventi storici e i principali fondamenti della vita civile e delle istituzioni nazionali, europee e internazionali (rispettivamente nelle classi I, II e III) e di esporre e comunicare in modo chiaro, preciso e articolato.	L'allievo è in grado di orientarsi nel tempo e nello spazio con precisione e disinvoltura; sa stabilire nessi di relazione di causa-effetto articolati, acuti ed efficaci, anche in relazione ai principi fondamentali della convivenza civile.	L'allievo è in grado di utilizzare in modo pertinente, accurato ed articolato gli strumenti e i linguaggi specifici della disciplina.

<p>9</p>	<p>L'allievo, sulla base di ampie conoscenze, è in grado di comprendere con sensibilità, sicurezza e autonomia gli aspetti fondamentali degli eventi storici e i principali fondamenti della vita civile e delle istituzioni nazionali, europee e internazionali (rispettivamente nelle classi I, II e III) e di esporre e comunicare in modo chiaro, preciso e completo.</p>	<p>L'allievo è in grado di orientarsi nel tempo e nello spazio con precisione e sicurezza; sa stabilire nessi di relazione di causa–effetto articolati ed efficaci, anche in rapporto ai principi fondamentali della convivenza civile.</p>	<p>L'allievo è in grado di utilizzare in modo pertinente e preciso gli strumenti e i linguaggi specifici della disciplina</p>
<p>8</p>	<p>L'allievo, sulla base di sicure conoscenze, è in grado di comprendere con sensibilità e disinvoltura e un certo grado di autonomia gli aspetti fondamentali degli eventi storici e i principali fondamenti della vita civile e delle istituzioni nazionali, europee e internazionali (rispettivamente nelle</p>	<p>L'allievo è in grado di orientarsi nel tempo e nello spazio con precisione; sa stabilire nessi di relazione di causa-effetto pertinenti ed efficaci, anche in ra -</p>	<p>L'allievo è in grado di utilizzare in modo coerente e accurato gli strumenti e i linguaggi specifici della disciplina.</p>

	classi I, II e III) e di esporre e comunicare in modo chiaro, preciso e accurato.	porto ai principi fondamentali della convivenza civile.	
7	L'allievo, in possesso di conoscenze adeguate, è in grado di comprendere e comunicare in modo chiaro gli aspetti fondamentali degli eventi storici e i principali fondamenti della vita civile e delle istituzioni nazionali ed europee ed internazionali (rispettivamente nelle classi I, II e III).	L'allievo è in grado di orientarsi nel tempo e nello spazio con adeguata precisione e sa stabilire i nessi di relazione di causa-effetto pertinenti, anche in rapporto ai principi fondamentali della convivenza civile.	L'allievo è in grado di utilizzare in modo corretto e coerente gli strumenti e i linguaggi specifici della disciplina.
6	L'allievo, in possesso di conoscenze essenziali, è in grado di comprendere e comunicare in modo semplice gli aspetti fondamentali degli eventi storici e i principali fondamenti della vita civile e delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali (rispettivamente nelle classi I, II e III).	L'allievo è in grado di orientarsi nel tempo e nello spazio con sufficiente precisione e sa stabilire semplici nessi di relazione di causa-effetto, anche in rapporto ai principi fondamentali della convivenza civile.	L'allievo è in grado di utilizzare in modo sufficiente gli strumenti e i linguaggi specifici della disciplina.
5	L'allievo, in possesso di conoscenze parziali o superficiali, non è sempre in grado di comprendere e comunicare in modo sufficientemente chiaro gli aspetti fondamentali degli eventi storici e i principali fondamenti della vita civile e delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali (rispettivamente nelle classi I, II e III).	L'allievo non è in sempre in grado di orientarsi nel tempo e nello spazio e di stabilire coerenti nessi di relazione di causa-effetto, anche in rapporto ai principi fondamentali della convivenza civile.	L'allievo non è sempre in grado di utilizzare in modo adeguato gli strumenti e i linguaggi specifici della disciplina.

4	L'allievo, in possesso di conoscenze incerte e frammentarie, non è in grado di comprendere e comunicare gli aspetti fondamentali degli eventi storici e i principali fondamenti della vita civile e delle istituzioni nazionali europee ed internazionali (rispettivamente nelle classi I, II e III).	L'allievo non è in grado di orientarsi nel tempo e nello spazio e di stabilire coerenti nessi di relazione di causa effetto, anche in rapporto ai principi fondamentali della convivenza civile.	L'allievo non è in grado di utilizzare adeguatamente gli strumenti e i linguaggi specifici della disciplina.
---	---	--	--

GEOGRAFIA

VOTO	USO DEGLI STRUMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA	COMPRENSIONE DELLE RELAZIONI UOMO - AMBIENTE	CONOSCENZA DELL'AMBIENTE FISICO - UMANO	COMPRENSIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO
10	L'allievo è in grado di leggere con sicurezza e precisione gli elementi caratteristici di un contesto geografico attraverso l'attenta e consapevole lettura e interpretazione dei diversi tipi di carte geografiche, fotografie, disegni, tabelle, grafici e dati statici.	L'allievo comprende con sicurezza, coerenza e precisione le relazioni tra fatti e fenomeni, ambientali, economici e socio-politici, nonché rapporti di causa/effetto nell'ambito di contesti territoriali differenti.	L'allievo descrive autonomamente paesaggi e sistemi territoriali dei Paesi studiati in modo corretto e preciso. Relativamente ai più significativi temi antropici, economici, ecologici e storici, è in grado di individuare i concetti portanti, di analizzarli e di esporli in modo critico e personale.	L'allievo comprende e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo completo e sicuro.

9	L'allievo è in grado di leggere con precisione gli elementi caratteristici di un contesto geografico attraverso la lettura e l'interpretazione dei diversi tipi di carte geografiche, fotografie, disegni, tabelle, grafici e dati statici.	L'allievo comprende con sicurezza e coerenza relazioni tra fatti e fenomeni, ambientali, economici e socio-politici, nonché rapporti di causa /effetto nell'ambito di contesti territoriali differenti.	L'allievo descrive paesaggi e sistemi territoriali dei Paesi studiati in modo corretto e preciso. Relativamente ai più significativi temi antropici, economici, ecologici e storici, è in grado di individuare i concetti portanti, di analizzarli e di esporli in modo personale.	L'allievo comprende e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso.
8	L'allievo è in grado di leggere con adeguata precisione gli elementi caratteristici di un contesto geografico e attraverso la lettura e l'interpretazione dei diversi tipi di carte geografiche, fotografie, disegni, tabelle, grafici e dati statici.	L'allievo comprende con sicurezza le relazioni tra fatti e fenomeni, ambientali, economici e socio-politici, nonché rapporti di causa/effetto nell'ambito di contesti territoriali differenti.	L'allievo descrive paesaggi e sistemi territoriali dei Paesi studiati con correttezza. Relativamente ai più significativi temi antropici, economici, ecologici, storici, è in grado di individuare i concetti portanti, di analizzarli, e di esporli con adeguate riflessioni personali.	L'allievo comprende e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato.
7	L'allievo è in grado di leggere con discreta precisione gli elementi caratteristici di un contesto geografico attraverso la lettura e l'interpretazione dei diversi tipi di carte geografiche, fotografie, disegni, tabelle, grafici e dati statici.	L'allievo comprende con discreta sicurezza le più evidenti relazioni tra fatti e fenomeni, ambientali, economici e socio-politici, nonché rapporti di causa/effetto nell'ambito di contesti territoriali differenti.	L'allievo descrive paesaggi e sistemi territoriali dei Paesi studiati con discreta correttezza. Relativamente ai più significativi temi antropici, economici, ecologici, storici, è in grado di individuare i concetti portanti.	L'allievo comprende e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo abbastanza adeguato.

6	L'allievo è in grado di identificare gli elementi caratteristici di un contesto geografico attraverso la lettura e l'interpretazione dei diversi tipi di carte geografiche, fotografie, disegni, tabelle, grafici e dati statici anche se in modo poco autonomo e preciso.	L'allievo comprende, anche se con qualche incertezza e non sempre in modo autonomo, le relazioni tra fatti e fenomeni, ambientali, economici e socio-politici, nonché rapporti di causa/effetto nell'ambito di contesti territoriali differenti.	L'allievo descrive paesaggi e sistemi territoriali dei Paesi studiati con qualche imprecisione e in modo non del tutto autonomo. Relativamente ai più significativi temi antropici, economici, ecologici e storici, è in grado di individuare i concetti portanti e di analizzarli negli aspetti essenziali anche se in modo non sempre autonomo.	L'allievo comprende e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo accettabile.
---	--	--	---	---

5	L'allievo fatica ad identificare gli elementi caratteristici di un contesto geografico attraverso la lettura e l'interpretazione dei diversi tipi di carte geografiche.	L'allievo comprende, anche se in modo poco autonomo e preciso, le relazioni tra fatti e fenomeni, ambientali, economici e socio-politici, nonché rapporti di causa ed effetto nell'ambito di contesti geografici differenti.	L'allievo fatica a descrivere paesaggi e sistemi territoriali dei Paesi studiati. Relativamente ai più significativi temi antropici, economici, ecologici e storici, è in grado di individuare alcuni concetti portanti.	L'allievo comprende e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo impreciso.
---	---	--	--	---

4	L'allievo evidenzia gravi difficoltà ad identificare gli elementi caratteristici di un contesto geografico attraverso la lettura e l'interpretazione dei diversi tipi di carte geografiche.	L'allievo, anche se guidato, fatica a comprendere le relazioni tra fatti e fenomeni, nonché rapporti di causa/effetto nell'ambito di contesti territoriali differenti.	L'allievo evidenzia gravi difficoltà a descrivere paesaggi e sistemi territoriali dei Paesi studiati. Relativamente ai più significativi temi antropici, economici, storici, non è in grado di individuare i concetti portanti.	L'allievo comprende e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo frammentario.
---	---	--	---	--

MATEMATICA E SUE ARTICOLAZIONI

Descrizione del livello di apprendimento corrispondente al voto in decimi

MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Numeri	Lo studente usa la simbologia matematica. Lo studente utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche.	-Padroneggiare le diverse rappresentazioni dei numeri. -Rappresentare i numeri sulla retta. -Confrontare i numeri nei diversi insiemi numerici.	Lo studente:	
			Possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve esercizi e problemi di notevole complessità anche in modo originale;	10

	<p>Lo studente risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Lo studente spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti.</p>	<p>-Eeguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (n, q, z, r), anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale e non.</p> <p>-Applicare le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni.</p> <p>-Stimare le grandezze e il risultato delle operazioni.</p> <p>-Utilizzare le scale graduate.</p> <p>-Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione; comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare, utilizzando strategie diverse</p>	<p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	
			<p>Possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi e problemi complessi;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	9

			Possiede complete conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi e problemi; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
--	--	--	--	---

	Possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati; Risolve esercizi e problemi applicando correttamente le regole; Utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli. Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti;	7
	Risolve esercizi e problemi pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; Utilizza in modo semplice la terminologia e i simboli. Possiede una conoscenza parziale degli argomenti;	6
	Riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi e problemi senza raggiungere la risoluzione; Utilizza in modo approssimativo la terminologia e i simboli. Possiede scarse conoscenze degli argomenti;	5
	Risolve in modo scarso e scorretto anche semplici esercizi e problemi; Non comprende la terminologia e non riesce ad utilizzarla.	4

			Lo studente:	
--	--	--	---------------------	--

Spazio e figure	<p>Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Lo studente confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Lo studente utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.</p>	<p>-Disegnare figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati.</p> <p>-Conoscere definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide.</p> <p>-Riconoscere figure piane congruenti, simili, equivalenti.</p> <p>-Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni.</p> <p>-Determinare l'area delle figure scomponendole in figure elementari.</p> <p>-Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve.</p>	<p>Possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;</p> <p>risolve esercizi e problemi di notevole complessità anche in modo originale;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	10
	<p>Possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi e problemi complessi;</p>	9		

		<p>-Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza.</p> <p>-Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.</p>	<p>Utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	
		<p>-Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni.</p> <p>-Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>Possiede complete conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi e problemi;</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.</p>	8
			<p>Possiede una grande conoscenza degli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi e problemi applicando correttamente le regole;</p>	7

			utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	
			<p>Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti</p> <p>Risolve esercizi e problemi pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note;</p> <p>utilizza in modo semplice la terminologia e i simboli.</p>	6
			<p>Possiede una conoscenza parziale degli argomenti;</p> <p>Riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi e problemi senza raggiungere la risoluzione;</p> <p>utilizza in modo approssimativo la terminologia e i simboli.</p>	5
			<p>possiede scarse conoscenze degli argomenti;</p> <p>Risolve in modo scarso e</p>	4

			<p>scorretto anche semplici esercizi e problemi;</p> <p>non comprende la terminologia e non riesce ad utilizzarla.</p>	
Relazioni e funzioni	<p>Lo studente classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Lo studente rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Lo studente costruisce, legge, interpreta e trasforma formule.</p> <p>Lo studente riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze</p>	<p>-Riconoscere relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo o divisore di, essere maggiore o minore di, essere parallelo o perpendicolare a..)</p> <p>-Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni; risolvere problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado.</p>	<p>Lo studente:</p>	10
			<p>Possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;</p> <p>risolve esercizi e problemi di notevole complessità anche in modo originale;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	

<p>possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolvere esercizi e problemi complessi;</p> <p>utilizza in modo consapevole e</p> <p>sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	9
<p>Possiede complete conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi</p> <p>e problemi;</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.</p>	8
<p>Possiede una discreta</p> <p>conoscenza degli argomenti trattati;</p> <p>risolvere esercizi e problemi</p> <p>applicando correttamente le regole;</p> <p>utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.</p>	7
<p>Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti;</p>	

<p>risolvere esercizi e problemi pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note;</p> <p>utilizza in modo semplice la terminologia e i simboli.</p>	6
<p>Possiede una conoscenza parziale degli argomenti;</p> <p>riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi e problemi senza raggiungere la risoluzione;</p> <p>utilizza in modo approssimativo la terminologia e i simboli.</p>	5
<p>Possiede scarse conoscenze degli argomenti;</p> <p>risolve in modo scarso e scorretto anche semplici esercizi e problemi; non comprende la terminologia e non riesce ad utilizzarla.</p>	4

Dati e previsioni	<p>Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando</p>	<p>-Rappresentare e interpretare dati.</p> <p>-Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software,</p>	Lo studente:
			<p>possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;</p>

	<p>consapevolmente strumenti di calcolo.</p> <p>Lo studente si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>...).</p> <p>-Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti.</p> <p>-Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	<p>risolve esercizi e problemi di notevole complessità anche in modo originale;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>
			<p>Possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolvere esercizi e problemi complessi;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>
			<p>Possiede complete conoscenze degli argomenti trattati</p> <p>risolve autonomamente esercizi e problemi;</p>

			<p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.</p>
			<p>Possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati;</p> <p>risolvere esercizi e problemi applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.</p>
			<p>Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti; risolve esercizi e problemi pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note;</p> <p>utilizza in modo semplice la terminologia e i simboli.</p>
			<p>Possiede una conoscenza parziale degli argomenti;</p> <p>riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi e problemi senza raggiungere la risoluzione;</p> <p>utilizza in modo approssimativo la terminologia e i simboli.</p>
			<p>Possiede scarse conoscenze degli argomenti;</p>

			<p>risolve in modo scarso e scorretto anche semplici esercizi e problemi; non comprende la terminologia e non riesce ad utilizzarla.</p>
--	--	--	--

SCIENZE

NUCLEI TEMATI CI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Fisica e chimica	<p>Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico.</p> <p>Lo studente utilizza tecniche di sperimentazione, raccolte ed analisi dati.</p> <p>Lo studente affronta e risolve situazioni problematiche.</p>	<p>-Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica.</p> <p>-Utilizzare correttamente il concetto di energia.</p> <p>- Conoscere i concetti fondamentali della chimica.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>possiede conoscenze complete e approfondite degli elementi delle discipline;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>formula autonomamente ipotesi e argomenta in modo preciso e personale;</p> <p>comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo sicuro e rigoroso.</p>	10

--

--

<p>possiede conoscenze ampie e complete degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando ottima capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>formula ipotesi e argomenta in modo corretto e preciso;</p> <p>comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	9
<p>possiede conoscenze complete degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo;</p> <p>formula ipotesi e argomenta in modo corretto;</p>	8

		comprende e utilizza in modo corretto il linguaggio specifico.	
--	--	--	--

<p>possiede una conoscenza generale degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni;</p> <p>formula semplici ipotesi e sa argomentare;</p> <p>comprende e utilizza in modo abbastanza corretto il linguaggio specifico.</p>	7
<p>possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;</p> <p>formula semplici ipotesi;</p>	6

<p>comprende e utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.</p>	
<p>possiede conoscenze superficiali degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;</p> <p>se guidato, formula semplici ipotesi;</p> <p>comprende e utilizza corretto il linguaggio specifico in modo approssimativo .</p>	<p>5</p>
<p>possiede conoscenze lacunose e frammentarie;</p> <p>non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;</p> <p>non formula ipotesi sebbene guidato;</p> <p>non comprende né utilizza il linguaggio specifico.</p>	<p>4</p>

Astronomia e scienze della Terra	<p>Lo studente osserva e interpreta fenomeni, strutture, relazioni.</p> <p>Lo studente sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p>	<p>-Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti.</p> <p>-Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti.</p> <p>-Individuare i rischi sismici e vulcanici.</p>	Lo studente:	
			<p>possiede conoscenze complete e approfondite degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>formula autonomamente ipotesi e argomenta in modo preciso e personale;</p> <p>comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo sicuro e rigoroso.</p>	10
			possiede conoscenze ampie e complete degli elementi della disciplina;	

			<p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando ottima capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>formula ipotesi e argomenta in modo corretto e preciso;</p> <p>comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	9
			<p>possiede conoscenze complete degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo;</p> <p>formula ipotesi e argomenta in modo corretto;</p>	8

			comprende e utilizza in modo corretto il linguaggio specifico.	
			<p>possiede una conoscenza generale degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni;</p> <p>formula semplici ipotesi e sa argomentare;</p> <p>comprende e utilizza in modo abbastanza corretto il linguaggio specifico.</p>	7
			possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina;	6

			<p>osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;</p> <p>formula semplici ipotesi;</p> <p>comprende e utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.</p>	
			<p>possiede conoscenze superficiali degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;</p> <p>se guidato, formula semplici ipotesi;</p>	5

			comprende e utilizza corretto il linguaggio specifico in modo approssimativo .	
			<p>possiede conoscenze lacunose e frammentarie;</p> <p>non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;</p> <p>non formula ipotesi sebbene guidato;</p> <p>non comprende né utilizza il linguaggio specifico.</p>	4
Biologia	Lo studente ha una visione della complessità del sistema dei viventi.	Comprendere il senso delle grandi classificazioni.	<p>Lo studente:</p> <p>possiede conoscenze complete e approfondite degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e</p>	10

	<p>Lo studente si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente.</p>	<p>riconoscere somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi.</p> <p>Spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi.</p> <p>-Promuovere la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe.</p> <p>-Assumere comportamenti ecologicamente sostenibili.</p>	<p>fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>formula autonomamente ipotesi e argomenta in modo preciso e personale;</p> <p>comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo sicuro e rigoroso.</p>	
			<p>possiede conoscenze ampie e complete degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando ottima capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>formula ipotesi e argomenta in modo corretto e preciso;</p>	9

			<p>comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
			<p>possiede conoscenze complete degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo;</p> <p>formula ipotesi e argomenta in modo corretto;</p> <p>comprende e utilizza in modo corretto il linguaggio specifico.</p>	8
			<p>possiede una conoscenza generale degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni;</p> <p>formula semplici ipotesi e sa argomentare;</p>	7

			<p>comprende e utilizza in modo abbastanza corretto il linguaggio specifico</p>	
			<p>possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;</p> <p>formula semplici ipotesi;</p> <p>comprende e utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.</p>	6
			<p>possiede conoscenze superficiali degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;</p>	5

			<p>se guidato, formula semplici ipotesi;</p> <p>comprende e utilizza corretto il linguaggio specifico in modo approssimativo .</p>	
			<p>possiede conoscenze lacunose e frammentarie;</p> <p>non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;</p> <p>non formula ipotesi sebbene guidato;</p> <p>non comprende né utilizza il linguaggio specifico.</p>	4

ARTE ED IMMAGINE

VOTO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	Obiettivi programmati completamente raggiunti. L'alunno/a comprende, approfondisce ed espone gli argomenti trattati in maniera personale e critica utilizzando terminologie specifiche ed appropriate. Realizza in totale autonomia elaborati eccellenti per originalità e tecniche adottate.
9	Obiettivi programmati completamente raggiunti. L'alunno/a comprende, approfondisce ed espone gli argomenti trattati in maniera personale utilizzando terminologie specifiche. Realizza in autonomia elaborati originali nella forma e nei contenuti, utilizzando le tecniche grafico-pittoriche in modo appropriato.
8	Obiettivi programmati raggiunti. L'alunno/a comprende ed espone gli argomenti trattati in modo sicuro, usando terminologie specifiche corrette. Realizza elaborati personali utilizzando le tecniche grafico-pittoriche in modo adeguato.
7	Obiettivi programmati globalmente raggiunti. L'alunno/a comprende ed espone gli argomenti trattati in modo corretto, usando in maniera adeguata le terminologie specifiche. Realizza elaborati corretti nella forma, nei contenuti e nell'uso delle tecniche grafico-pittoriche.
6	Obiettivi programmati sufficientemente raggiunti. L'alunno/a comprende gli elementi basilari degli argomenti trattati e si esprime in modo accettabile. Realizza, non in completa autonomia, elaborati semplici, ma rispondenti alla traccia.
5	Obiettivi programmati solo parzialmente raggiunti. L'alunno/a comprende in modo parziale gli argomenti trattati e si esprime utilizzando in maniera approssimativa le terminologie specifiche. Realizza in modo superficiale gli elaborati proposti.
4	Obiettivi programmati non raggiunti. L'alunno/a segue in modo discontinuo gli argomenti proposti e si esprime utilizzando in maniera inadeguata le terminologie specifiche. Gli elaborati realizzati risultano incompleti e non rispondenti alla traccia.

TECNOLOGIA

VOTI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	Gli obiettivi programmati sono stati pienamente raggiunti. L'alunno, utilizzando qualsiasi tipo di supporto, dimostra una totale padronanza del linguaggio tecnico, sa classificare ed analizzare in modo critico le fasi di un ciclo produttivo dalla materia prima al riciclo, si orienta ad acquisire un sapere più completo e consapevole realizzando collegamenti interdisciplinari. Nell'ambito grafico sa eseguire un elaborato in modo autonomo e originale utilizzando gli strumenti tecnici con precisione, ordine ed in applicando le regole tecniche in modo pertinente.
9	Gli obiettivi programmati sono stati pienamente raggiunti. L'alunno, utilizzando qualsiasi tipo di supporto, dimostra un'ottima padronanza del linguaggio tecnico, sa classificare ed analizzare le fasi di un ciclo produttivo dalla materia prima al riciclo, si orienta ad acquisire un sapere più completo realizzando collegamenti interdisciplinari. Nell'ambito grafico sa eseguire un elaborato in modo autonomo utilizzando gli strumenti tecnici con precisione e ordine applicando le regole tecniche in modo adeguato.
8	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti positivamente. L'alunno utilizza un linguaggio tecnico adeguato al contesto sa classificare ed analizzare le fasi di un ciclo produttivo dalla materia prima al riciclo. Nell'ambito grafico sa eseguire un elaborato in modo autonomo utilizzando gli strumenti tecnici con sufficiente precisione e ordine applicando le regole tecniche in modo chiaro e coerente.
7	Gli obiettivi programmati sono stati globalmente raggiunti. L'alunno utilizza un linguaggio tecnico abbastanza corretto, sa riconoscere e classificare le fasi principali di un ciclo produttivo. Nell'ambito grafico sa eseguire un elaborato ed utilizzare gli strumenti tecnici in modo corretto, seguendo le regole tecniche all'interno di ambiti noti.
6	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti nei loro livelli minimi. L'alunno utilizza un linguaggio tecnico semplice ma limitato, sa riconoscere le fasi principali di un ciclo produttivo. Nell'ambito grafico sa eseguire un elaborato in modo non sempre autonomo utilizzando gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto e applicando le regole tecniche in modo essenziale.
5	Gli obiettivi programmati sono stati solo parzialmente raggiunti. L'alunno dimostra conoscenze superficiali e disorganiche, se non guidato classifica in modo confuso e parziale le fasi di un ciclo produttivo e utilizza un linguaggio povero e a volte inappropriato. Nell'ambito grafico sa eseguire un elaborato solo se guidato, utilizza gli strumenti tecnici in maniera imprecisa e disordinata e applica le regole tecniche con errori formali e in modo inappropriato.
4	Gli obiettivi programmati non sono stati raggiunti nemmeno nei loro livelli minimi. L'alunno dimostra conoscenze superficiali e frammentarie, o nulle, manca di un metodo di studio adeguato nonostante le strategie adottate dai docenti, ha delle lacune pregresse e nell'esposizione appare disorientato e confuso. Nell'ambito grafico non sa eseguire un elaborato in modo autonomo, utilizza in maniera inappropriata gli strumenti e non conosce le regole di base del disegno tecnico.

SCIENZE MOTORIE

VOTO	SPECIFICA DELLA VALUTAZIONE	COMPETENZE E LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	abilità pienamente acquisite in ogni situazione motoria, padroneggia azioni complesse in situazioni variabili con soluzioni personali, controlla e utilizza gli attrezzi con destrezza	<p><i>Movimento:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili con soluzioni personali 2. Utilizza azioni motorie in situazioni semplici 3. Controlla azioni motorie in situazioni semplici
9	abilità acquisite, utilizza azioni motorie in situazioni combinate	
8	abilità acquisite in modo adatto sapendole trasferire in modo efficace nelle diverse situazioni.	
7	abilità discretamente sicure, controllo degli attrezzi in situazioni semplici di gioco	
6	abilità incerte, controllo parziale degli attrezzi in situazioni semplici di gioco	
5	non ancora acquisiti gli schemi motori di base e assenza di controllo degli attrezzi.	
4	si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice.	
VOTO	VALUTAZIONE	COMPETENZE E LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	capacità ottime, padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo anche contenuti emozionali	<p><i>Linguaggi del corpo come modalità comunicativo – espressiva:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali 2. Utilizza i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale

		3. Guidato utilizza alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato
9	capacità molto buone, l'alunno utilizza linguaggi in maniera personale.	
8	capacità complete, conosce i contenuti disciplinari rielaborandoli in modo personale.	
7	capacità discrete, utilizza linguaggi in modo codificato	
6	capacità acquisite parziali	
5	capacità assenti	
4	non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo	
VOTO	VALUTAZIONE	COMPETENZE E LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	conoscenze sicure ed approfondite, e ha un comportamento molto corretto, responsabile e collaborativo	<i>Gioco/sport:</i> 1. Nel gioco e nello Sport padroneggia i regolamenti tecnici dei vari sport proposti e sceglie nella cooperazione soluzioni tattiche in modo personale, dimostrando Fair-play
9	conoscenze sicure, rispetta le regole e collabora con comportamenti corretti	
8	conosce e rispetta le regole sportive e collabora con comportamenti abbastanza corretti	
7	conoscenze discrete, collabora rispettando le regole principali	
6	conoscenze parziali, comportamento non sempre corretto	
5	conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, comportamento spesso scorretto	
4	partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole;	
VOTO	VALUTAZIONE	COMPETENZE E LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	conoscenze sicure ed approfondite, applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria	<i>Sicurezza, prevenzione, salute e benessere:</i> 1. Applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria

		2. Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere 3. Guidato applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere
9	conoscenze sicure, applica comportamenti che tutelano la salute e il benessere personale	
8	conoscenze efficaci, realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive;	
7	conoscenze discrete, guidato, applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute personale	
6	conoscenze parziali, comportamenti non sempre corretti	
5	conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, comportamento spesso scorretto.	
4	si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice;	
VOTO	VALUTAZIONE	COMPETENZE E LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	costruttivo, motivato, costante, determinato e propositivo	<i>Impegno (interesse, motivazione, continuità, assunzione di ruoli/incarichi e disponibilità ad organizzare)</i>
9	efficace, regolare, costante e propositivo	
8	regolare e attivo, costante e pertinente	
7	regolare, quasi sempre costante e pertinente, essenziale	
6	dispersivo, settoriale, discontinuo e scarsa capacità di assumere ruoli/incarichi	
5	dispersivo, demotivato, discontinuo, passivo.	
VOTO	VALUTAZIONE	COMPETENZE E LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	corretto, autonomo, collaborativo e responsabile. Leader positivo	<i>Fair Play (rispetto delle regole, autonomia, autocontrollo e responsabilità)</i>
9	corretto, positivo, collaborativo e disponibile	
8	generalmente corretto e disponibile, positivo	
7	non sempre corretto, adeguato e non sempre collaborativo	
6	poco corretto e poco controllato, selettivo e poco disponibile	
5	scorretto, no	

LINGUE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo autonomo	Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in modo personale, critico e creativo
9	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile	Riconosce e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo efficace e consapevole.
8	Buona conoscenza ed esposizione sicura	Riconosce e confronta le conoscenze elaborando correttamente dati e informazioni	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato
7	Conoscenza appropriata ed esposizione parzialmente corretta	Riconosce e confronta in modo piuttosto chiaro le conoscenze	Utilizza le conoscenze discretamente
6	Conoscenza di base ed esposizione essenziale	Riconosce sufficientemente le conoscenze	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale
5	Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta	Riconosce parzialmente le conoscenze	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso
4	Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria	Riconosce scarsamente le conoscenze	Utilizza con fatica le conoscenze acquisite

MUSICA

VOTO	LIVELLO TEORICO	PRATICA STRUMENTALE E LETTURA RITMICO-MELODICA
10	Gli obiettivi programmati sono stati completamente raggiunti. L'alunno integra competenze e conoscenze con approfondimenti personali esposti anche criticamente su supporti di vario tipo. Dimostra ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione coadiuvate da senso critico e brillante capacità espositiva. Organizza le attività e il proprio lavoro autonomamente.	Padronanza delle tecniche esecutive relative al repertorio affrontato, capacità di eseguire con sicurezza un brano ritmico-melodico conferendogli un senso musicale compiuto mediante il rispetto dell'articolazione, delle dinamiche e dell'agogica. Uso corretto e completo dei linguaggi e delle simbologie specifiche della disciplina, fluidità nella lettura estemporanea di brani musicali. Comunicazione efficace e articolata.
9	Gli obiettivi programmati sono stati completamente raggiunti. L'alunno esprime le proprie conoscenze in modo corretto, chiaro ed esauriente, utilizza autonomamente linguaggi specifici ed è in grado di applicare autonomamente quanto acquisito. Organizza le attività e il proprio lavoro autonomamente.	Padronanza delle tecniche esecutive relative al repertorio affrontato, capacità di eseguire in modo fluido un brano ritmico- melodico conferendogli un senso musicale compiuto mediante il rispetto dell'articolazione, delle dinamiche e dell'agogica. Uso corretto e completo dei linguaggi e delle simbologie specifiche della disciplina, capacità di lettura estemporanea di brani musicali di difficoltà adeguata al livello pratico tecnico raggiunto. Comunicazione efficace e articolata.
8	Gli obiettivi programmati sono stati positivamente raggiunti. L'alunno è in grado di esprimersi correttamente e con lessico adeguato al contesto; ha	Possesso delle tecniche esecutive relative al repertorio affrontato, capacità di eseguire in modo corretto un brano ritmico-melodico conferendo un

	<p>un apprezzabile livello di conoscenze che mette in pratica nella maggior parte dei casi autonomamente, possiede un metodo di studio adatto al contesto. Organizza la propria attività e il proprio lavoro in maniera autonoma.</p>	<p>sensu musicale agli incisi tematici principali e rispettandone il fraseggio.</p> <p>Uso corretto dei linguaggi e delle simbologie specifiche della disciplina, capacità di lettura estemporanea di brani musicali di difficoltà adeguata al livello pratico tecnico raggiunto.</p> <p>Comunicazione efficace.</p>
7	<p>Gli obiettivi programmati sono stati globalmente raggiunti. L'alunno riesce a comprendere gli aspetti fondamentali di un problema e ne coglie i collegamenti con le proprie conoscenze, anche se talvolta necessita di essere guidato nell'applicazione. Generalmente è in grado di risolvere i quesiti proposti utilizzando linguaggi specifici. Riconosce i propri limiti ma cerca di superarli con successo nei lavori più complessi.</p>	<p>Possesso delle principali tecniche esecutive dello strumento didattico, capacità di eseguire in modo abbastanza corretto un brano ritmico-melodico.</p> <p>Uso globalmente corretto dei linguaggi e delle simbologie specifiche della disciplina, capacità di lettura di un frammento musicale.</p> <p>Comunicazione non sempre adeguata ma abbastanza efficace.</p>
6	<p>Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti nei loro livelli minimi per consentire il proseguimento del percorso formativo. L'alunno si esprime in un linguaggio accettabile anche se in alcuni casi va seguito e guidato nella rielaborazione e applicazione delle conoscenze acquisite.</p>	<p>Possesso delle tecniche esecutive di base, esecuzione di brani musicali semplici in modo incerto ma senza sostanziali errori. Uso essenziale o parziale dei linguaggi e delle simbologie specifiche della disciplina, decifrazione degli elementi melodico-ritmici di base senza rigore metrico.</p> <p>Comunicazione non sempre adeguata.</p>
5	<p>Gli obiettivi programmati sono stati parzialmente raggiunti. L'alunno, solo se guidato, è in grado di stabilire semplici collegamenti tra le conoscenze acquisite nei loro livelli minimi ed essenziali, talvolta tali contenuti appaiono disorganici e superficiali. L'apprendimento risente di difficoltà e</p>	<p>Scarsa capacità di cogliere gli aspetti fondamentali degli argomenti studiati, incapacità di eseguire semplici esercizi senza errori.</p>

	<p>di limiti nella comprensione dei contenuti fondamentali, tuttavia attraverso interventi didattici personalizzati, l'alunno è in grado di conseguire gli obiettivi richiesti e recuperare le lacune pregresse.</p>	<p>Uso parziale o improprio dei linguaggi e delle simbologie specifiche della disciplina, incapacità di decifrazione degli elementi ritmico-melodici.</p> <p>Comunicazione non adeguata.</p>
4	<p>Gli obiettivi programmati non sono stati raggiunti nemmeno nei loro livelli minimi. L'allievo non è in grado di stabilire collegamenti tra le varie conoscenze acquisite che appaiono superficiali e talvolta scarse o nulle. Manca un metodo di studio adeguato nonostante le molteplici strategie adottate dai docenti. L'apprendimento risente di difficoltà strumentali e di limiti nella comprensione dei contenuti fondamentali. Nei compiti richiesti appare disorientato e necessita di interventi individualizzati per recuperare almeno in parte le lacune pregresse.</p>	<p>Incapacità di cogliere gli aspetti fondamentali degli argomenti studiati, assenza di collegamenti, incapacità di eseguire semplici esercizi.</p> <p>Uso parziale o improprio delle simbologie specifiche della disciplina, incapacità di decifrazione del linguaggio musicale.</p> <p>Comunicazione non adeguata.</p>

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
Ottimo	L'alunno ha manifestato un interesse costante e propositivo, conseguendo un ottimo livello di apprendimento
Distinto	L'alunno ha manifestato un interesse generalmente propositivo, conseguendo un livello di apprendimento significativo
Buono	L'alunno ha manifestato un interesse talvolta propositivo, conseguendo un buon livello di apprendimento
Sufficiente	L'alunno ha manifestato un interesse incostante, conseguendo un livello di apprendimento sufficiente
Non sufficiente	L'alunno ha manifestato un interesse minimo, conseguendo un livello di apprendimento non sufficiente

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CERTIFICATI CON LEGGE 104/92

La valutazione degli alunni e delle alunne diversamente abili, nell'ambito del sistema di valutazione d'Istituto, si attuerà secondo le modalità e le indicazioni previste dalla vigente normativa (L.104/92 art.16 - D. Lgs n. 62/17, all'art. 11) e in funzione del raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi stabiliti all'inizio del percorso scolastico.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità terrà conto dei risultati conseguiti in relazione a quanto indicato nei rispettivi PEI, la stessa modalità sarà seguita per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate, se possibile, altrimenti, il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova (prova differenziata) ovvero l'esonero dalla prova.

Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché con ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

STRATEGIE SPECIFICHE DA ATTIVARE E AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

La valutazione dovrà essere intesa anche come una operazione partecipata e coordinata tra docenti e famiglie; per tale ragione sarà curata la leggibilità e trasparenza del processo valutativo nei confronti delle famiglie, che verranno coinvolte ogni volta che il consiglio di classe verificherà delle difficoltà da parte degli alunni nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Già al termine del primo quadrimestre, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, verranno attivate delle strategie specifiche per il recupero:

- ✓ Attività a classi aperte con fermo della didattica ordinaria;
- ✓ Corsi di recupero in orario extra-scolastico (compatibilmente con le risorse assegnate dal MIUR: FIS docenti, Fondi area a Rischio – se assegnati, Progetti);
- ✓ Recupero in itinere.

Le famiglie saranno coinvolte negli interventi a favore degli alunni. Al termine dell'anno scolastico sul documento di valutazione saranno indicate le discipline nelle quali l'alunno, pur essendo ammesso alla classe successiva, evidenzia apprendimenti carenti o in via di prima acquisizione; saranno pertanto indicate alle famiglie le strategie da attuare per il completo recupero.

Nel corso delle prime settimane dell'anno scolastico successivo, i docenti verificheranno se le lacune segnalate sono state o meno colmate. Si procederà inoltre ad un avvio delle attività con ripasso e interventi di recupero là dove se ne ravvisi la necessità.

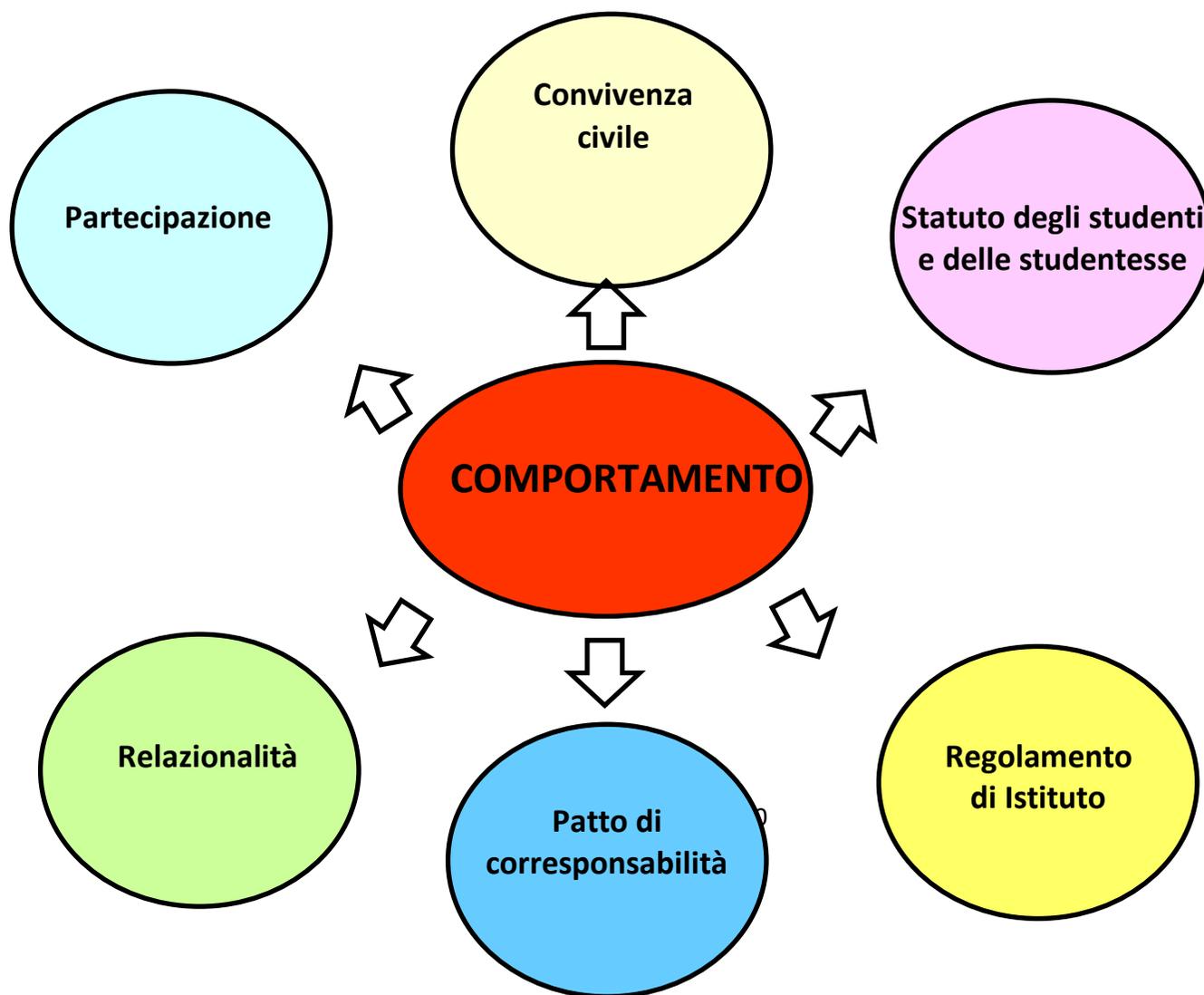
DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

INDICATORI I E II QUADRIMESTRE

<p style="text-align: center;">IMPEGNO E PARTECIPAZIONE</p> <p>Il Consiglio di Classe valuterà se la partecipazione e l'impegno sono stati costanti e continui oppure saltuari e con brevi tempi di concentrazione.</p>
<p style="text-align: center;">METODO DI STUDIO</p> <p>Il Consiglio di Classe valuterà il metodo di studio dell'alunno, evidenziandone l'efficacia e/o l'essenzialità e la disorganicità.</p>
<p style="text-align: center;">SITUAZIONE DI PARTENZA</p> <p>Il Consiglio di classe terrà conto della situazione di partenza dell'alunno e della sua preparazione iniziale per valutare i successivi progressi.</p>
<p style="text-align: center;">PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI</p> <p>Tenendo conto della situazione di partenza il Consiglio di Classe verificherà i progressi dell'alunno/a nel conseguimento degli obiettivi programmati.</p>
<p style="text-align: center;">GRADO DI APPRENDIMENTO</p> <p>Verrà infine valutato il grado di apprendimento complessivamente raggiunto, se ampio e personalizzato o in via di miglioramento o frammentario, superficiale e ancora carente e lacunoso.</p>

COMPORAMENTO GIUDIZIO SINTETICO E DESCRITTORI

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2, D.L. 62/2017) è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.



L'espressione del giudizio relativo al comportamento tiene in considerazione i seguenti ambiti :

- ❖ **REGOLAMENTO DI ISTITUTO:** comprende le norme che regolano il funzionamento della scuola e le relative sanzioni in caso di inadempienze;
- ❖ **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ:** riguarda tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica e ne stabilisce le reciproche responsabilità nel percorso educativo degli studenti;
- ❖ **STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE:** carta fondamentale degli studenti italiani alla base di ogni regolamento e del progetto educativo di ogni istituzione scolastica;
- ❖ **CONVIVENZA CIVILE:** momento di verifica delle capacità dello studente di rispettare le disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto di quelli altrui;
- ❖ **RELAZIONALITÀ:** capacità dell'alunno di stabilire relazioni positive tra i pari e gli adulti;
- ❖ **PARTECIPAZIONE:** contributo attivo ed efficace alla vita scolastica.

Nella tabella seguente è indicato il Giudizio Sintetico (con la corrispondenza al voto numerico abolito dalla nuova normativa) e con i relativi descrittori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

IL VOTO E' ATTRIBUITO IN PRESENZA DI ALMENO LA META' DEGLI INDICATORI

10 – Il comportamento è stato esemplare

- Interesse e partecipazione alle lezioni continui e molto motivati
- Puntualità nelle comunicazioni scuola/famiglia
- Efficace e produttiva relazione con gli adulti e fra pari
- Svolgimento puntuale delle consegne scolastiche
- Atteggiamento caratterizzato da grande senso di responsabilità
- Rispetto costante dell'ambiente scolastico
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Rispetto scrupoloso e consapevole del Regolamento scolastico
- Frequenza regolare e puntualità
- Nessun richiamo individuale da parte dei docenti né note

9 – Il comportamento è stato maturo e responsabile

- Costruttiva partecipazione alle lezioni
- Puntualità nelle comunicazioni scuola/famiglia
- Corretta relazione con gli adulti e fra pari
- Regolare adempimento delle consegne scolastiche
- Atteggiamento caratterizzato da costante impegno
- Rispetto dell'ambiente scolastico
- Disponibilità alla collaborazione all'interno della classe
- Rispetto del Regolamento scolastico
- Frequenza regolare
- Nessun richiamo individuale da parte dei docenti né note

8 – Il comportamento è stato responsabile

- Partecipazione alle lezioni adeguata
- Discreta puntualità nelle comunicazioni scuola/famiglia
- Buona relazione con gli adulti e fra pari
- Adempimento delle consegne scolastiche con regolarità
- Atteggiamento caratterizzato da un buon impegno
- Generale rispetto del Regolamento scolastico

- Frequenza abbastanza regolare
- Qualche richiamo individuale da parte dei docenti di poca rilevanza, massimo una nota disciplinare

7 – Il comportamento non è stato sempre corretto

- Partecipazione alle lezioni non sempre costante
- Incostanza nelle comunicazioni scuola/famiglia
- Difficoltà nel mantenere corrette relazioni con gli adulti e fra pari
- Adempimento delle consegne scolastiche non sempre puntuale
- Atteggiamento caratterizzato da un impegno non sempre adeguato
- Poco rispetto del Regolamento scolastico
- Frequenza non regolare
- Presenza di qualche nota disciplinare da parte di più docenti

6 – Il comportamento è stato poco corretto

- Attenzione e partecipazione alle lezioni non costanti
- Incostanza nelle comunicazioni scuola/famiglia
- Necessità di essere guidato nello stabilire corrette relazioni con gli adulti e fra pari
- Svolgimento delle consegne scolastiche non puntuale e svolgimento irregolare delle attività in classe e a casa
- Atteggiamento caratterizzato da non costruttivo impegno
- Scarso rispetto dell'ambiente, del materiale scolastico e/o del Regolamento scolastico

- Frequenza irregolare
- Presenza di note disciplinari e/o di sospensione da 1 giorno a 3 giorni

5 – Il comportamento non è stato corretto

- Scarsa partecipazione ed operazioni frequenti di disturbo alla classe
- Impegno inadeguato in classe e a casa
- Episodi gravi di non rispetto dell'ambiente scolastico del materiale scolastico e/o del Regolamento scolastico
- Frequenza irregolare
- Presenza di note disciplinari e sospensione superiori a 3 giorni

ESAMI DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (D.M. 741/2017)

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Riferimenti normativi DM 741/2017 – ART. 2

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a. aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, definito

dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate

deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui all'art.13.

Nel formulare il voto di ammissione di ogni alunno all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti criteri, deliberati dal collegio docenti:

1. Media dei voti dell'ultimo anno, considerando il percorso dell'intero triennio;
2. Giudizio del comportamento dell'ultimo anno;
3. Impegno e partecipazione nelle attività di lavoro/studio a casa/scuola nel corso del triennio;
4. Metodo di lavoro nel corso del triennio;
5. Livello di apprendimento raggiunto nel corso del triennio;
6. Progressi nell'apprendimento nel corso del triennio;
7. Curricolo scolastico.

Il voto di ammissione è attribuito in presenza di almeno
cinque indicatori associabili all'allievo.

VOTO DI AMMISSIONE 10

1. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno: esemplare / maturo e responsabile
2. Nel corso del triennio l'impegno e la partecipazione sono stati attivi, costanti, accurati, propositivi e responsabili a volte oltre le richieste sia a scuola sia a casa;
3. Nel corso del triennio il metodo di lavoro è diventato efficace, puntuale, autonomo, personale e proficuo;
4. Nel corso del triennio il livello di apprendimento è stato elevato, consolidato e sicuro. Le conoscenze appaiono ora approfondite e denotano un notevole bagaglio culturale, rielaborato in modo critico e/o personale;
5. Nel corso del triennio si è notata una costante e positiva evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti rispetto alla ottima situazione di partenza nonché lo sviluppo della capacità di imparare ad apprendere e di autovalutazione;
6. Nel corso del triennio è stato sempre ammesso alla classe successiva senza segnalazione disciplinari.

VOTO DI AMMISSIONE 9

1. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno: esemplare / maturo e responsabile / responsabile
2. Nel corso del triennio l'impegno e la partecipazione sono stati attivi e significativi oltre che accurati e costanti sia a scuola sia a casa;
3. Nel corso del triennio il metodo di lavoro è diventato produttivo puntuale, autonomo ed Efficace;
4. Nel corso del triennio il livello di apprendimento si è fatto alto e con interessi autonomi e approfondimenti / rielaborazioni personali;
5. Nel corso del triennio si è notata un'evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, rispetto alla discreta situazione di partenza / mantenimento del buon livello di partenza nonché lo sviluppo della capacità di imparare ad apprendere e di autovalutazione;
6. Nel corso del triennio è stato sempre ammesso alla classe successiva senza segnalazione disciplinari.

VOTO DI AMMISSIONE 8

1. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno: maturo e responsabile / responsabile
2. Nel corso del triennio l'impegno e la partecipazione sono stati attivi e costruttivi oltre che adeguati alle richieste sia a scuola sia a casa;
3. Nel corso del triennio il metodo di lavoro è stato sempre più preciso e autonomo;
4. Nel corso del triennio il livello di apprendimento è stato soddisfacente, in alcuni casi da approfondire;

5. Nel corso del triennio si è notata un'evoluzione positiva / un consolidamento degli atteggiamenti e degli apprendimenti, raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi prefissati nel corso dei tre anni e maturando via via la capacità di imparare ad apprendere e ponendo le basi per l'autovalutazione;
6. Nel corso del triennio è stato sempre ammesso alla classe successiva con non più di due segnalazioni disciplinari nel triennio.

VOTO DI AMMISSIONE 7

1. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno: responsabile / non è stato sempre corretto ;
2. Nel corso del triennio l'impegno e la partecipazione non sono sempre stati adeguati, a volte da sollecitare, dispersivi o settoriali/limitati all'ambito scolastico ma generalmente accettabili;
3. Nel corso del triennio il metodo di lavoro è diventato accettabile: avviato verso l'autonomia;
4. Nel corso del triennio il livello di apprendimento è stato a volte al di sotto delle richieste, senza approfondimenti personali o rielaborazioni critiche;
5. Nel corso del triennio si è notato un sostanziale equilibrio delle condizioni di partenza salvo qualche contesto di positiva evoluzione / regresso.
6. Nel corso del triennio è stato sempre ammesso alla classe successiva con non più di tre segnalazioni disciplinari nel triennio.

VOTO DI AMMISSIONE 6

1. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno: non è stato sempre corretto / poco corretto;
2. Nel corso del triennio l'impegno e la partecipazione sono stati adeguati solo in alcune discipline/aree disciplinari, non sempre autonomi e a tratti passivi e non approfonditi;
3. Nel corso del triennio il metodo di lavoro è rimasto a volte impreciso e non sempre autonomo;
4. Nel corso del triennio il livello di apprendimento è stato generalmente superficiale e a tratti lacunoso, mnemonico/ con qualche lacuna;
5. Nel corso del triennio si è notato un sostanziale equilibrio delle condizioni di partenza con un raggiungimento parziale degli obiettivi proposti;
6. Nel corso del triennio è stato sempre ammesso alla classe successiva con al massimo quattro segnalazioni disciplinari nel triennio / una ripetenza.

VOTO DI AMMISSIONE 5

1. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno: è stato poco corretto / non è stato corretto;
2. Nel corso del triennio l'impegno e la partecipazione sono stati passivi e superficiali da guidare e sollecitare nella maggior parte delle discipline;
3. Nel corso del triennio il metodo di lavoro è rimasto disordinato, impreciso meccanico a volte impreciso e non autonomo;

4. Nel corso del triennio il livello di apprendimento è stato generalmente superficiale e a tratti lacunoso o mnemonico/ a volte superficiale;
5. Nel corso del triennio si è notato un sostanziale equilibrio delle condizioni di partenza / raggiungimento parziale degli obiettivi proposti o un regresso delle stesse;
6. Nel corso del triennio è stato ammesso alla classe successiva con più di quattro segnalazioni disciplinari nel triennio / una / due ripetenze.

SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

(TESTO ESTRAPOLATO DAL DM 741/2017)

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti dei Consigli di classe. La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, una per ciascuna lingua studiata

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DELL'ESAME DI STATO

La sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

CANDIDATI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per gli alunni e le alunne con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del P.E.I., prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano

didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Con il D.M. 742/2017 è stato definito il modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.

Pertanto al termine della terza classe di Scuola secondaria di I grado i docenti del Consiglio di Classe certificheranno il livello di acquisizione da parte dell'alunno/a delle competenze indicate nel modello nazionale.

Ai sensi dell'art.4 del D.M. 742/2017, il modello compilato dai Consigli di Classe viene inoltre "*integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica*".

Inoltre il medesimo modello "*è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INV ALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017*".

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto dall' INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Infine, "*per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato*".

Pertanto al termine del primo ciclo di istruzione l'alunno che ha superato l'esame di terza media conseguirà le seguenti certificazioni che saranno trasmesse alla scuola secondaria di II grado o ad altro istituto per la prosecuzione del percorso di studio:

- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DALL'ALUNNO/A AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**
(A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE)

- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROVA NAZIONALE DI ITALIANO**
(A CURA DELL'INVALSI - art. 7 e 9 del D.L.vo n.62/2017)

- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROVA NAZIONALE DI MATEMATICA**
(A CURA DELL'INVALSI - art. 7 e 9 del D.L.vo n.62/2017)

- **CERTIFICAZIONE DELLE ABILITÀ DI COMPrensIONE ED USO DELLA LINGUA INGLESE PROVA NAZIONALE**
(A CURA DELL'INVALSI - art. 7 e 9 del D.L.vo n.62/2017)

MODELLO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

(a cura del Consiglio di classe)

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2 Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
4 Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
5 Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
6 Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
7 Spirito di iniziativa *	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
8 Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

I Livelli di acquisizione delle competenze saranno individuati attraverso i seguenti Indicatori esplicativi

A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO, INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 e Decreto legislativo 3 ottobre 2017

“Le prove dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall’alunna o dall’alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”.

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l’argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;*
- b) Testo argomentativo, che consenta l’esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;*
- c) Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.*

CRITERI GENERALI:

1. Pertinenza del contenuto alla richiesta formulata nella traccia.
2. Ampiezza del contenuto.
3. Coerenza logica
3. Correttezza sintattica, ortografica e grammaticale.
4. Utilizzo di terminologia corretta e specifica (lessico).
5. Capacità di analisi e rielaborazione personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TESTO NARRATIVO	9/10	ha saputo ben inserire gli elementi strutturali del genere di testo e i dati fondamentali della narrazione; ha sviluppato ampiamente la narrazione ha scritto il racconto in modo completo, chiaro, organico, coerente, originale; ha utilizzato registro linguistico adeguato e lessico appropriato e ricco /ha ottima padronanza del lessico; testo formalmente corretto oppure Buona la padronanza morfosintattica e corretta l'ortografia; ha usato correttamente i segni di punteggiatura.
------------------------	------	--

	7/8	<p>ha saputo sviluppare la narrazione inserendo gli elementi strutturali del genere; ha scritto il racconto in modo chiaro e coerente; ha usato un lessico pertinente nella scelta o lessico adeguato, semplice, ma pertinente; ha scritto il testo in modo corretto dal punto di vista sintattico, morfologico e ortografico; ha usato abbastanza correttamente i segni di punteggiatura.</p>
	6	<p>ha sviluppato la narrazione inserendo i dati essenziali; ha scritto un testo sufficientemente ampio e chiaro; ha usato un lessico semplice, limitato, non sempre controllato e appropriato; la sintassi è sufficientemente articolata con qualche svista grammaticale e ortografica; si serve dei segni di punteggiatura, ma non in modo costante.</p>
	5/4	<p>ha sviluppato solo parzialmente la narrazione non ha saputo narrare in modo coerente e chiaro quanto richiesto; la sintassi è incerta; si segnala qualche errore grammaticale; l'ortografia è poco corretta; si è servito di un lessico povero e ripetitivo, poco appropriato/ricorre a vocaboli poco pertinenti; sintassi poco articolata con numerosi errori grammaticali e gravissimi errori ortografici; si è servito poco dei segni di punteggiatura.</p>
TESTO DESCRITTIVO	9/10	<p>Ha presentato con chiarezza gli aspetti significativi e le caratteristiche dell'oggetto della descrizione; ha scritto il testo in modo completo, chiaro, coerente, originale; ha utilizzato registro linguistico adeguato alla descrizione e lessico appropriato e ricco /ha ottima padronanza del lessico/ha usato anche lessico specifico; ha scritto il testo in modo corretto dal punto di vista sintattico, morfologico e ortografico/testo formalmente corretto oppure Buona la padronanza morfosintattica e corretta l'ortografia; ha usato correttamente i segni di punteggiatura.</p>
	7/8	<p>Ha saputo sviluppare una buona descrizione degli aspetti significativi dell'oggetto richiesto; ha scritto il testo in modo chiaro e coerente; ha usato un lessico pertinente nella scelta o lessico adeguato, semplice, ma pertinente; la sintassi è sufficientemente articolata con qualche svista grammaticale e ortografica;</p>

		ha usato abbastanza correttamente i segni di punteggiatura.
	6	Ha sviluppato la descrizione inserendo gli elementi essenziali dell'oggetto richiesto; ha scritto un testo sufficientemente ampio e chiaro ha usato un lessico semplice, limitato, non sempre controllato e appropriato; la sintassi è incerta e si segnala qualche errore grammaticale. L'ortografia è poco corretta si serve dei segni di punteggiatura, ma non in modo costante.
	5/4	Ha sviluppato solo parzialmente la descrizione; Il testo non coglie gli elementi essenziali dell'oggetto richiesto; si è servito di un lessico povero e ripetitivo, poco appropriato/ricorre a vocaboli poco pertinenti; sintassi poco articolata con numerosi errori grammaticali e gravissimi errori ortografici; si è servito poco dei segni di punteggiatura.
TESTO ARGOMENTATIVO	9/10	Ha saputo argomentare esponendo le proprie opinioni in relazione alla richiesta sostenendole con molti argomenti convincenti /ha sviluppato ampiamente l'argomentazione; ha scritto il testo in modo completo, chiaro, coerente, originale /personale; ha utilizzato registro linguistico adeguato e lessico appropriato e ricco /ha ottima padronanza del lessico; testo formalmente corretto oppure Buona la padronanza morfosintattica e corretta l'ortografia; ha usato correttamente i segni di punteggiatura.
	7/8	ha saputo presentare vari elementi argomentativi; ha scritto il testo in modo chiaro e coerente; ha usato un lessico pertinente nella scelta / lessico adeguato, semplice , ma pertinente; ha scritto il testo in modo corretto dal punto di vista sintattico, morfologico e ortografico; ha usato abbastanza correttamente i segni di punteggiatura.
		ha sviluppato la traccia inserendo semplici elementi argomentativi; ha scritto un testo sufficientemente ampio e chiaro; ha usato un lessico semplice, limitato, non sempre controllato e appropriato; la sintassi è sufficientemente articolata con qualche svista grammaticale e ortografica;

	6	si serve dei segni di punteggiatura ,ma non in modo costante.
	5/4	ha argomentato solo in modo parziale producendo un'esposizione elementare/o non ha saputo argomentare la propria opinione; ha presentato un testo poco coerente e chiaro rispetto a quanto richiesto /per niente coerente e chiaro rispetto a quanto richiesto; la sintassi è incerta ; si segnala qualche errore grammaticale; l'ortografia è poco corretta; si è servito di un lessico povero e ripetitivo, poco appropriato/ricorre a vocaboli poco pertinenti; sintassi poco articolata con numerosi errori grammaticali e gravissimi errori ortografici; si è servito poco dei segni di punteggiatura.
COMPRENSIONE e SINTESI	9/10	ha letto e compreso correttamente il senso globale del testo; ha sintetizzato il testo in modo chiaro e completo presentando anche una breve analisi degli elementi essenziali; ha scritto il testo in modo corretto dal punto di vista sintattico, grammaticale, ortografico; si è servito di un lessico ricco ,appropriato /eventualmente specifico; ha usato i segni di punteggiatura correttamente,
	7/8	ha letto e compreso il senso globale del testo; ha sintetizzato il testo in modo chiaro e completo; ha scritto il testo in modo abbastanza corretto dal punto di vista sintattico, grammaticale, ortografico; si è servito di un lessico pertinente nella scelta; ha usato quasi correttamente i segni di punteggiatura.
	6	ha letto e compreso solo gli elementi essenziali del testo; ha prodotto una breve e semplice sintesi; ha scritto il testo in modo sintatticamente incerto con qualche errore grammaticale ed ortografia poco corretta; si è servito di un lessico semplice /limitato/ non sempre appropriato e controllato; ha usato parzialmente i segni di punteggiatura.

	5/4	<p>ha compreso parzialmente il testo;</p> <p>ha manifestato difficoltà nella produzione della sintesi;</p> <p>ha presentato un testo con molti errori sintattici, grammaticali e ortografici;</p> <p>ha utilizzato un lessico povero, ripetitivo, con vocaboli poco pertinenti;</p> <p>ha usato raramente i segni di punteggiatura necessari.</p>
--	-----	---

I criteri di valutazione riguardanti gli alunni diversamente abili si baseranno sul PEI piano educativo individualizzato dello studente. Le prove avranno valore equivalente a quello delle prove ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (decreto ministeriale 3/10/2017)

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, potranno utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe (PDP). La valutazione delle prove scritte avrà criteri valutativi che terranno conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati clinicamente (nota n. 5772 del 4 aprile 2019), che non godono delle tutele previste dalla legge 104/92 (alunni con disabilità) e dalla legge 170/2010 (alunni con DSA), non sono previste misure dispensative, tuttavia potranno utilizzare gli strumenti compensativi a condizione che sia stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ne preveda l'utilizzo e siano funzionali allo svolgimento della prova assegnata. L'utilizzo di eventuali strumenti (es. righello, compasso, dizionario, ecc.), che tutti gli alunni potranno utilizzare per le prove scritte, saranno individuati dalla commissione d'esame, in sede di riunione preliminare.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA, INDICAZIONI E CRITERI

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 e Decreto legislativo 3 ottobre 2017

“La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni”.

La commissione predisponde almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) Problemi articolati su una o più richieste;*
- b) Quesiti a risposta aperta*

Si potrà fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

CRITERI GENERALI:

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
2. Applicazione di regole, formule e procedimenti.
3. Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.
4. Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

	<i>Conoscenza degli elementi specifici della disciplina</i>	<i>Applicazione di regole, formule e procedimenti</i>	<i>Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi</i>	<i>Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico</i>
10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo abbastanza completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti con qualche incertezza	Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è sicuro ed adeguato
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	Applica le regole, le formule e i procedimenti commettendo alcuni errori	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico non è sempre preciso
		Applica le	Identifica le	L'utilizzo

7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo.	regole, le formule e i procedimenti commettendo alcuni errori	principali procedure di risoluzione dei problemi.	del linguaggio grafico e simbolico è incerto.
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera parzialmente corretta.	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è poco sicuro, impreciso, parzialmente errato.
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera parziale.	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso.	Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie, con numerosi errori.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.

Nella correzione degli elaborati vengono attribuiti ai quesiti i seguenti punteggi:

QUESITO	PUNTEGGIO
Problema di geometria solida	3 punti
Equazione intera di primo grado con verifica	1 punto
Equazione frazionaria di primo grado con verifica	2 punti
Funzione con grafico	3 punti
Probabilità	1 punto

I criteri di valutazione riguardanti gli alunni diversamente abili si baseranno sul PEI piano educativo individualizzato dello studente. Le prove avranno valore equivalente a quello delle prove ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (decreto ministeriale 3/10/2017)

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, potranno utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe (PDP). La valutazione delle prove scritte avrà criteri valutativi che terranno conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati clinicamente (nota n. 5772 del 4 aprile 2019), che non godono delle tutele previste dalla legge 104/92 (alunni con disabilità) e dalla legge 170/2010 (alunni con DSA), non sono previste misure dispensative, tuttavia potranno utilizzare gli strumenti compensativi a condizione che sia stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ne preveda l'utilizzo e siano funzionali allo svolgimento della prova assegnata. L'utilizzo di eventuali strumenti (es. righello, compasso, dizionario, ecc.), che tutti gli alunni potranno utilizzare per le prove scritte, saranno individuati dalla commissione d'esame, in sede di riunione preliminare.

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA, INDICAZIONI E CRITERI

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 e Decreto legislativo 3 ottobre 2017

“La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l’Inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta sarà articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l’inglese e per la seconda lingua comunitaria.”

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;*
- b) Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;*
- c) Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;*
- d) Lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;*
- e) Sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.*

La prova sarà unica, ma articolata in due sezioni corrispondenti alle due lingue studiate e la commissione predisporrà tre tracce che si articoleranno nel modo seguente:

- L1 ed L2: comprensione del testo sotto forma di questionario costituito da 10 domande di cui 2 aperte, con rielaborazione personale. In quanto alla L1, si specifica che le 2 domande aperte, oltre alla rielaborazione personale, prevedono un numero minimo di parole pari a 40;
- il voto unico espresso è dato da una media ponderata attribuendo il 60% alla L1 e il 40% alla L2.

CRITERI GENERALI:

- 1) Comprensione del testo.
- 2) Capacità di rielaborazione.
- 3) Uso delle strutture e delle funzioni linguistiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

QUESTIONARIO					
VOTO	COMPRESIONE	ORTOGRAFIA	LESSICO	STRUTTURE E FUNZIONI GRAMMATICALI E MORFOSINTATTICHE	RIELABORAZIONE E SINTESI
10	Tutte le informazioni implicite ed esplicite	Senza errori	Con accurata ricerca lessicale	Ottima padronanza grammaticale	Utilizza le informazioni rielaborandole in maniera ampia e personale
9	Tutte le informazioni implicite ed esplicite	Senza errori	Con accurata ricerca lessicale	Formalmente corretto	Utilizza le informazioni in maniera corretta e personale
8	La maggior parte delle informazioni implicite ed esplicite	Con alcune imprecisioni	Con uso corretto e, a volte, personale	Globalmente corretto	Utilizza le informazioni in maniera appropriata
7	Gran parte delle domande e delle informazioni necessarie	Con qualche errore	Semplice ma pertinente	Abbastanza corretto	Sa rielaborare le informazioni in modo semplice ma corretto
6	Un numero sufficiente di informazioni esplicite	Con alcuni errori e con errori di distrazione	Limitato a quello del testo	Uso non sempre corretto delle forme verbali	Modesta rielaborazione. Esposizione semplice

5	Un numero parziale di informazioni	Con errori di base	Con vocaboli a volte impropri	Uso impreciso e approssimativo con molti errori	Le risposte sono riportate senza rielaborazione. Esposizione incerta
4	Un numero molto limitato di informazioni	Con gravi errori di base	Con lessico non sempre comprensibile	Molti errori strutturali. Errori di base	Sintesi assente ed esposizione poco corretta

I criteri di valutazione riguardanti gli alunni diversamente abili si baseranno sul Pei (piano educativo individualizzato) dello studente. Le prove avranno valore equivalente a quello delle prove ordinarie ai fini del superamento dell'esame di stato e del conseguimento del diploma finale decreto ministeriale 3/10/2017.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, potranno utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe (PDP) e, pur restando validi i parametri per la correzione del compito, non si terrà conto dell'ortografia e della rielaborazione personale per ciò che concerne la comprensione del testo e verranno valutati in maniera meno grave gli errori nell'utilizzo delle strutture grammaticali. La valutazione delle prove scritte avrà criteri valutativi che terranno conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati clinicamente (nota n. 5772 del 4 aprile 2019), che non godono delle tutele previste dalla legge 104/92 (alunni con disabilità) e dalla legge 170/2010 (alunni con DSA), non sono previste misure dispensative, tuttavia potranno utilizzare gli strumenti compensativi a condizione che sia stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ne preveda l'utilizzo e siano funzionali allo svolgimento della prova assegnata. L'utilizzo di eventuali strumenti (es. righello, compasso, dizionario, ecc.), che tutti gli alunni potranno utilizzare per le prove scritte, saranno individuati dalla commissione d'esame, in sede di riunione preliminare.

CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

La normativa vigente (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 e Decreto legislativo 3 ottobre 2017) prevede che:

“Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell’intera sottocommissione esaminatrice, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità per competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione. Sarà posta particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Terrà anche in considerazione i livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.”

Per quanto riguarda il colloquio d’esame, i C.d.C. concordano che il suo svolgimento non dovrà risolversi in un insieme di domande e risposte, dovrà, invece offrire l’opportunità di valutare nell’alunno le capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio, di operare collegamenti e di palesare le conoscenze con osservazioni e valutazioni personali. In definitiva, il colloquio avrà lo scopo di verificare nell’allievo il possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive possedute ed il grado di maturazione raggiunto. Allo scopo di mettere il ragazzo nella condizione psicologica più favorevole, esso potrebbe avere inizio con la trattazione di un argomento a scelta del candidato ma anche da un lavoro tecnico-pratico o grafico svolto durante l’anno o da un argomento riguardante esperienze reali del ragazzo.

In sintesi:

- 1) Avviare il colloquio da un’area tematica scelta dal candidato;
- 2) Dopo una prima esposizione autonoma, si proporranno domande che servano a mantenere la linea coerente del discorso;
- 3) Per coloro che vorranno partire da discipline di carattere operativo, si prenderà spunto da prove pratiche svolte nel corso dell’anno;
- 4) Si potrà prendere spunto anche da elaborati scritti svolti nei giorni precedenti la prova orale;
- 5) Per gli alunni della fascia di livello più alto si proporranno riferimenti a problematiche sociali o politiche o a fatti di attualità;
- 6) Sempre a questi ultimi si proverà a richiedere un giudizio critico sulla tematica presentata o su letture individuali svolte.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Parametri

- Modalità di approccio al colloquio (sicurezza, emotività);
- Conoscenza dei temi trattati;
- Capacità di saper mettere in relazione le diverse unità del sapere;
- Capacità di rielaborare i contenuti in modo personale con pensiero critico e riflessivo;
- Chiarezza espositiva ed autonomia di esposizione;
- Capacità di esprimere valutazioni personali;
- Capacità di approfondimento per quegli alunni che hanno già una buona preparazione di base;
- Proprietà lessicale, uso di linguaggi specifici.

GIUDIZIO DEL COLLOQUIO

9-10

Il candidato ha affrontato la prova orientandosi con sicurezza ed autonomia, dimostrando di possedere un'ottima padronanza degli argomenti trattati che è stato in grado di collegare in modo organico, originale e significativo. Ha confermato (ha rivelato, ha evidenziato) capacità di rielaborazione e di analisi dei contenuti ed ha saputo esprimere anche valutazioni personali sugli argomenti del colloquio. La capacità di esposizione è risultata ampia e personale.

8

Il candidato ha affrontato la prova con sicurezza, dimostrando di possedere una soddisfacente padronanza dei contenuti che è stato in grado di collegare in modo autonomo. Ha dimostrato di saper rielaborare i contenuti ed di esprimere valutazioni personali sugli argomenti del colloquio, esprimendosi con un linguaggio ricco ed appropriato.

7

Il candidato ha affrontato la prova con una certa sicurezza, dimostrando una buona padronanza dei contenuti che è stato in grado di collegare in modo chiaro. Ha evidenziato capacità di rielaborazione dei contenuti, esprimendosi con un linguaggio abbastanza appropriato.

6

Il candidato ha affrontato la prova orientandosi a seconda delle discipline, dimostrando una sufficiente conoscenza degli argomenti ed è stato in grado di individuarne gli aspetti sostanziali. Ha evidenziato capacità di osservazione, esprimendosi con un linguaggio semplice e abbastanza corretto.

5

Il candidato ha affrontato la prova con qualche incertezza, dimostrando, tuttavia, di possedere una sommaria conoscenza degli argomenti di cui ha saputo individuare gli aspetti sostanziali. Si è espresso con un linguaggio semplice ma chiaro.

4

Il candidato in sede d'esame ha avuto un atteggiamento poco responsabile, ha limitato la sua esposizione a semplici affermazioni prive di collegamento, si è espresso in modo confuso, utilizzando un linguaggio scarno.

GIUDIZIO GLOBALE

Alunno/a..... Classe III sez.

L'alunno/a ha mostrato

un impegno

- assiduo e costante (10)
- assiduo (9)
- soddisfacente (8)
- adeguato (7)
- abbastanza adeguato (6)
- discontinuo (5)
- limitato (5)
- molto limitato (4)

ed una preparazione

- completa e approfondita (10)
- approfondita (9)
- completa (9)
- buona (8)
- più che sufficiente (7)
- sufficiente (6)
- superficiale (5)
- lacunosa (5)
- carente (4)

Ha affrontato le varie prove d'esame con

- maturità e grande senso di responsabilità (10)
- maturità e senso di responsabilità (9)
- serietà ed impegno (8)
- serietà (7)
- sufficiente serietà (6)
- leggerezza, al di sotto delle sue possibilità (5,5)
- superficialità (5)
- superficialità e disinteresse (4)

VOTO

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	lode
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------	-------------